

Sei Congressi del Partito Comunista

Gennaio 1921. Livorno sotto la neve, e compagni che escono cantando dalla sala del XVII Congresso del P.S.I. per recarsi a San Marco, a proclamare la fondazione del Partito comunista d'Italia...

1926. Leggi « eccezionali », tribunale speciale, scioglimento dei partiti. Per l'antifascismo borghese è la fine dell'attività, almeno per alcuni partiti...

Episodi che conosciamo solo attraverso qualche vecchia, sbiadita fotografia, solo attraverso la voce o il raro scritto (troppe altre cose premonono) di questo o quel « vecchio » del Partito. Episodi che hanno per noi un valore di storia anziana, qualcosa della leggenda popolare...

Unità del popolo italiano contro il fascismo e la guerra: la grande parola d'ordine di Togliatti indica la via giusta a milioni di uomini, indica la strada da percorrere fino in fondo per il popolo italiano...

Ma, seppure non conosciamo ancora bene, nei dettagli, le prime lotte del nostro Partito; se non siamo ancora ben padroni della storia di trent'anni di vita del Partito comunista...

La storia recente dei partiti socialdemocratici è una triste cronaca di intrighi e di clientele, di manovre e di pasticche e di contorsioni: la storia del Partito di Gramsci e Togliatti ha un'altra storia...

Il Partito comunista non si è costituito in un giorno: non è sorto all'improvviso, adulto e maturo, il 21 gennaio 1921. Possiamo dire che vi è stato tutto un periodo costitutivo...

Una delle ragioni fondamentali dell'efficienza della forza che il Partito comunista italiano ha saputo acquistare durante la guerra di liberazione e dopo...

LA MOSTRA DEL P. C. I. ALLA CASA DELLA CULTURA



Uno dei pannelli della Mostra del P.C.I. che si aprirà in occasione del Congresso - Antonio Gramsci trascinato davanti al Tribunale Speciale, pronuncia il famoso atto di accusa contro il fascismo: verrà il giorno in cui voi porterete l'Italia alla catastrofe: allora toccherà a noi comunisti di salvarla.

RICORDI SUI CONGRESSI DEL PCI DURANTE L'OPPRESSIONE FASCISTA

Eleggemmo i delegati in uno sperduto casolare

Riunioni di Partito tra la neve - Il "rancio", di mezzanotte - A lume di candela - Stratagemmi per sfuggire alla polizia - La memoria dei nostri Caduti

Una delle ragioni fondamentali dell'efficienza della forza che il Partito comunista italiano ha saputo acquistare durante la guerra di liberazione e dopo...

anche sulla base dei primi insegnamenti di una durissima esperienza, di fare piazza pulita nel nostro partito di quei residui di marxismo eporitario...

DA TUTTA ITALIA I LAVORATORI GUARDANO AL CONGRESSO

Le fabbriche portano a Roma la loro esperienza

Il rappresentante della Pignone - Operai, contadini e intellettuali giungono da Modena

La « Pignone » al Congresso Franco Fantini, segretario del Comitato azienda della Pignone e membro della Commissione Interna, è delegato da Firenze al VII Congresso del P.C.I. Entrò 10 anni fa alla Pignone come fattorino...

Idele masse operai fiorentine. L'unità dei lavoratori della Pignone poté cementarsi dopo la liberazione, quando, tutti uniti, operai e impiegati, sotto la guida del consiglio di gestione...

Stilvio Miana (contadino): « I contadini modenesi, che da cinque anni lottano contro un padrone agrario prepotente e contro ogni sorta di soprusi e di violenze politiche, per il rinnovamento dei rapporti esistenti e per la salvezza della economia agricola... »

« Vado al Congresso del Partito a rappresentare gli operai e gli impiegati delle officine della Pignone, gli uomini e le donne della mia officina... »

Posso dire che se la smobilitazione è stata evitata, se la battaglia ha avuto un esito positivo, ciò è stato solo grazie alla larga unità di classe raggiunta e alle varie alleanze che con ogni strato sociale della provincia ha realizzato...

Da Modena sono partiti per il Congresso del P.C.I. ventisei delegati. Abbiamo brevemente interrogato alcuni di essi. Ecco le loro risposte: Umberto Manfredini (operaio): « La classe operaia italiana attende con ansia il Congresso del P.C.I. La grave situazione attuale impone infatti una via d'uscita... »

“TORNA A CASA E LAVORA PER LA PACE”

Parla un “Tommiè”, rilasciato dai coreani

Fratere parole dei soldati ai prigionieri inglesi e americani - Villaggi distrutti e bambini mitragliati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 31. — « Tornate a casa e lavorate per la pace », dissero i soldati coreani al fuciliere inglese Fred Minn, che aveva fatto prigioniero...

ero il proprio punto di vista e poi lasciarono libero con parole di pace e di amicizia.

« Avevano ragione, sapete — ci ha detto — e non sono i lavoratori che vogliono fare la guerra. Io non avevo nessuna voglia di andare in guerra... »



Un gruppo di volontari cinesi applaude calorosamente artisti coreani che si esibiscono in uno spettacolo nelle imballate retrovie del fronte durante una sosta dei combattimenti.

Ors Fred Minn è tornato nella sua casa a Middlesbrough, è tornato in licenza, ma con la speranza di ricevere il congedo e di non essere mai più rimandato in Corea.

Siamo andati a trovarlo e ci siamo trovati a raccontarci la sua storia. Minn non è comunista. Non aveva e non ha nessuna precisa idea politica.

Ma, seppure non conosciamo ancora bene, nei dettagli, le prime lotte del nostro Partito; se non siamo ancora ben padroni della storia di trent'anni di vita del Partito comunista...

« Non c'era quasi villaggio che non fosse raso al suolo. Qualsiasi cosa si muoveva, uomini, donne, bambini, animali, gli americani vi sparavano sopra. Ed erano i nostri aeroplani... »

LE PRIME A ROMA

SUGLI SCHERMI

Arrivano i nostri

Questi film stanno tentando da qualche tempo di costituire una sorta di « genere » cinematografico. Hanno cominciato alcuni registi sfruttando la forza comica di Totò in una serie di film che facevano volentieri a meno della regia ed anche della più elementare logica...

« Non c'era quasi villaggio che non fosse raso al suolo. Qualsiasi cosa si muoveva, uomini, donne, bambini, animali, gli americani vi sparavano sopra. Ed erano i nostri aeroplani... »

« Non c'era quasi villaggio che non fosse raso al suolo. Qualsiasi cosa si muoveva, uomini, donne, bambini, animali, gli americani vi sparavano sopra. Ed erano i nostri aeroplani... »

1945 - 1951 Da 1.718.836 a 2.576.487 iscritti

A sussidio delle cifre che pubblichiamo non è necessario alcun commento. I dati che qui riassumiamo bastano da soli a cancellare le idiozie della anemica, ottusa propaganda anticomunista.

Table with 4 columns: Category (Iscritti, Donne, Cellule, Sezioni, Federazioni), V CONGRESSO (dic.-gen. 1945-1946), VI CONGRESSO (gen. 1948), and VII CONGRESSO (gen. 1951).

Iscritti 2.576.487, di cui 463.894 alla F.G.C.I. Donne 641.366 di cui 107.950 alla F.G.C.I. Cellule 52.482; Sezioni 9.938; Federazioni 92